



Relazione sulla valutazione della piazza finanziaria 01.12.2020:

1. Introduzione

La Convenzione di Parigi sul clima parla esplicitamente di una "responsabilità comune ma differenziata". La Svizzera si è impegnata democraticamente a dare il suo contributo. Grazie alle sue emissioni pro capite storicamente elevate, la Svizzera non solo ha una responsabilità particolare come gli altri Paesi industrializzati, ma ha anche i mezzi per realizzare l'obiettivo dello zero netto di emissioni molto più rapidamente di altri Paesi. La responsabilità dell'industria finanziaria svizzera (una delle più ricche del mondo!) di creare incentivi per un cambiamento fondamentale è particolarmente elevata. Tuttavia, produce circa venti volte più emissioni di gas serra rispetto all'intera popolazione svizzera, ovvero oltre il 2% delle emissioni globali. Il Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici stima che c'è solo il 50% di probabilità che lo zero netto nel 2050 limiti il riscaldamento globale a 1,5°C. In considerazione dei rischi associati al riscaldamento globale al di sopra di 1,5°C (diffusione di ondate di calore e siccità, pericolo di punti di ribaltamento, morte dei coralli), questo obiettivo netto zero non sembra accettabile.

Richieste¹:

Sciopero per il Clima richiede flussi finanziari trasparenti da parte degli **istituti finanziari svizzeri (IF)**², una riduzione a zero delle emissioni dirette e indirette di gas serra dei flussi finanziari entro il 2030, misure e percorsi di riduzione chiaramente definiti, nonché l'immediata esclusione dei flussi finanziari da e verso i combustibili fossili. Il Consiglio federale e il Parlamento dovrebbero elaborare le relative basi giuridiche.

Quello che è successo finora: :

Alla fine del 2019, un totale di 84 IF tra cui banche, tra cui la Banca Nazionale Svizzera (BNS), società di gestione patrimoniale e assicurazioni, nonché tutte le persone membro del Parlamento e il Consiglio federale, hanno ricevuto una lettera in cui comunicavamo le nostre richieste. Questo ha segnato l'inizio del nostro processo di scambio e di incontri con vari IF. Nell'estate del 2020, gli stessi IF³ hanno ricevuto anche [un questionario e una serie di argomentazioni](#), il nostro "esame finale". Questo serve allo scopo della valutazione che pubblichiamo oggi.

Perché c'è un "esame finale" / valutazione?

È difficile classificare gli istituti finanziari in base alla loro compatibilità con il clima. La maggior parte di loro dichiara sui propri siti web di essere "sostenibile" o di voler prendere sul serio la Convenzione di Parigi sui cambiamenti climatici. Tuttavia, non è chiaro come ciò appaia nella pratica da queste affermazioni. Con l'aiuto del questionario, abbiamo ora accertato fino a che punto gli IF prendono sul serio la loro responsabilità in materia di clima. In questo modo, vogliamo anche **mostrare la necessità individuale di agire e aumentare la pressione** sugli IF.

I risultati costituiscono la base della nostra valutazione. Questo viene brevemente presentato, discusso e riflesso in quanto segue. La valutazione intende fornire **un quadro approssimativo dello stato attuale** dell'IF per quanto riguarda le misure e gli obiettivi climatici.

¹ Perché queste richieste sono necessarie e cosa contengono esattamente, si può leggere nella nostra [argomentazione](#).

² Tra questi figurano le banche, la Banca nazionale, le assicurazioni, le casse pensioni, le casse di compensazione, le società di gestione patrimoniale e le fondazioni.

³ Alcuni sono stati abbandonati e ne sono stati aggiunti di nuovi e quindi ora sono 76.



2. Come è stata preparata la valutazione?

La valutazione per la piazza finanziaria è stata preparata sulla base di tre domande con tre possibili risposte a, b oppure c (vedi il [questionario](#)), ciascuna delle quali riguarda un argomento diverso:

- Domanda 1: Trasparenza
- Domanda 2: Obiettivi di neutralità climatica e relativi piani d'azione entro la fine del 2020
- Domanda 3: Criteri di esclusione per le energie fossili

Ci siamo concentrati sulle domande 2 e 3, per questo abbiamo dato loro una maggiore ponderazione, e abbiamo usato la domanda 1 sulla trasparenza solo per arrotondare. Poiché alcuni IF non possono soddisfare direttamente i nostri requisiti, ma hanno attuato o stanno pianificando misure, le risposte alternative sono collegate in modo trasparente nella valutazione.

3. Risultati

	Nota	Neutralità climatica	Criteri di esclusione	Transparenza
Alternative Bank Schweiz ¹	6	a	a	a
Forma Futura ¹	6	a	a	a
Freie Gemeinschaftsbank ¹	6	a	a	a
Globalance ¹	6	a	a	a
Oikocredit ²	6	a	a	a
Basellandschaftliche Kantonalbank ¹	5	a	b	b
Graubündner Kantonalbank ¹	5	a	c	c
Rahn + Bodmer ²	5	a	b	b
AXA ²	3	b	c	a
Basler Kantonalbank ¹	3	b	c	
Generali ²	3	b	c	a
Migros Bank ¹	3	b	c	a
Pictet Group ²	3	b	c	b
Swiss Re ²	3	b	c	c
Thurgauer Kantonalbank ¹	3	b	c	b



Relazione sulla valutazione della piazza finanziaria 01.12.2020

Zürcher Kantonalbank ¹	3	b	c	b
Zurich Insurance Company Ltd ²	3	b	c	c
Credit Suisse ¹	2	c	c	b
Obwaldner Kantonalbank ²	2	c	c	c
Raiffeisen ¹	2	c	c	b
Swiss Life ¹	2	c	c	c
Valiant ²	2	c	c	b
Vaudoise Assurances ²	2	c	c	c
Banque Cantonale Vaudoise ²	1.5			
Berner Kantonalbank ²	1.5			
Glarner Kantonalbank ²	1.5			
Julius Bär ²	1.5			
LGT Bank ²	1.5			
Luzerner Kantonalbank ²	1.5			
PostFinance ²	1.5			
Schaffhauser Kantonalbank ²	1.5			
Schwyzner Kantonalbank ²	1.5			
St. Galler Kantonalbank ¹	1.5			
UBS ¹	1.5			
Urner Kantonalbank	1.5			
Aargauer Kantonalbank ¹	1			
Allianz	1			
Aspen RE	1			
Banque Populaire Sondrino	1			
Baloise Asset Management ²	1			
Banque Cantonale du Valais	1			
Banque Bonhôte	1			
Bank J.Safr Sarasin Ltd. ²	1			
Bank Lombard Odier & Co.	1			
CAP Rechtsschutzversicherungen	1			
Cembra Money Bank ²	1			
Freiburger Kantonalbank	1			
Helvetia Versicherungen	1			
Liverty Speciality Markets	1			
Maerki Baumann & Co	1			



Mirabaud & Cie SA	1			
Mobilier	1			
MS Amlin AG	1			
Munich Re	1			
Nidwaldner Kantonalbank	1			
PartnerRE Zurich Branch	1			
Rentes Genevoises ²	1			
Retraites Populaires ²	1			
Schweizerische Lebensversicherungs-Gesellschaft AG	1			
Schweizerische Nationalbank	1			
Skandia Leben AG	1			
Société Générale	1			
Suva ¹	1			
SYZ Bank	1			
True Wealth	1			
TSM Compagnie d'Assurances	1			
Union Bancaire Privée ²	1			
Validus Reinsurance	1			
Vermögenszentrum	1			
Versicherung der Schweizer Ärzte Genossenschaft	1			
Vontobel Holding AG	1			
VP Bank AG	1			
Zuger Kantonalbank	1			

Leggenda

¹ Si sono svolti incontri con l'Istituto

² C'è stato uno scambio scritto con l'Istituto

a La prima opzione di risposta è stata la migliore possibile

b La seconda opzione di risposta era la migliore possibile da scegliere

c La terza opzione di risposta era la migliore possibile da scegliere

Nota:

6 Ovunque risposta a

5 Risposta a per la neutralità climatica o i criteri di esclusione



4	Risposta b per la neutralità climatica e i criteri di esclusione
3	Risposta b per la neutralità climatica o i criteri di esclusione
2	Risposta c per la neutralità climatica e i criteri di esclusione
1.5	Questionario no o non chiaramente compilato, ma ha risposto con una lettera
1	Non ha risposto al questionario

Sommario

Questionario inviato: 76

Risposte al questionario: 23

Questionario non completato, ma lo scambio ha avuto luogo: 12

Scambio intensivo, come incontro di persona o tramite zoom: 17

- Nota 6: cinque IF soddisfano tutti i requisiti.
- Nota 5: tre IF si sono impegnati a raggiungere lo zero netto entro il 2030, ma non possono ancora (con effetto immediato) escludere completamente i combustibili fossili.
- Nota 3: dieci IF si sono impegnati a raggiungere lo zero netto entro il 2050 e a pubblicare le relative misure climatiche entro la fine dell'anno. Nessuno di questi dieci IF esclude completamente i combustibili fossili.
- Nota 2: altri quattro non possono presentare piani d'azione per l'obiettivo netto zero 2050 entro la fine dell'anno, né escludere i combustibili fossili. Due di questi quattro IF pubblicano i risultati della valutazione d'impatto climatico (PACTA) dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).
- Nota 1.5: dodici hanno risposto al nostro questionario, ma non l'hanno compilato o non l'hanno completato in modo chiaro.
- Nota 1: 42 altri IF non hanno risposto al nostro questionario.

A parte il fatto che più della metà degli IF contattati non ha risposto al questionario e che molte risposte sono pervenute dopo la scadenza del termine, alcune istituzioni non sono state in grado di completare il questionario immediatamente - o non lo hanno completato correttamente. Anche se al momento dell'invio del questionario è stato chiaramente comunicato che doveva essere compilato e restituito, abbiamo ricevuto lunghe spiegazioni dalla maggior parte degli IF sulle loro "misure climatiche", ma non abbiamo ricevuto alcun questionario compilato. Alcuni IF hanno anche restituito questionari con croci aggiuntive o testo modificato. Pertanto, alcuni questionari sono stati chiaramente restituiti solo quando è stata resa possibile una seconda consegna, e sono stati quindi valutabili per noi.

4. Interpretazione dei risultati

I risultati più importanti dell'esame finale di Sciopero per il Clima sono i seguenti:

- **I nostri requisiti sono implementabili:** come dimostrano i risultati dell'esame finale, i requisiti Sciopero per il Clima saranno implementati da diversi IF. Anche le banche cantonali e private si sono impegnate a raggiungere l'obiettivo netto zero 2030 e ci informeranno entro la fine dell'anno sui loro prossimi passi.
- **Contraddizione tra parole e fatti:** Oltre ai sei IF che si sono prefissati l'obiettivo dello zero netto di emissioni entro il 2030, solo altri dieci possono impegnarsi a raggiungere l'obiettivo dello zero netto entro il 2050 e a presentare misure adeguate entro la fine



dell'anno. Questi risultati mostrano ancora una volta quanto l'intera piazza finanziaria svizzera sia lontana dall'attuazione pratica della Convenzione di Parigi sul clima, ratificata tre anni fa. Questo è in netto contrasto con il modo in cui gli IF si presentano al pubblico come "sostenibili" o addirittura "verdi". Dove c'è scritto verde, ci deve essere verde!

- **La mancanza di misure:** Il fatto che tutti gli IF che si siano impegnati a raggiungere lo zero netto di emissioni entro il 2050 non escludono immediatamente i combustibili fossili dimostra che questi IF mancano attualmente di misure concrete. In generale, molti IF non sono stati in grado di mettere una crocetta alla casella zero netto entro il 2050 (2 b), poiché attualmente non sono in grado di presentare entro la fine dell'anno alcuna misura concreta per un obiettivo che la Svizzera si era prefissata tre anni fa. Tuttavia, molti di questi IF stanno attualmente analizzando i loro flussi finanziari e progettando le misure di pianificazione.
- **Ancora mancanza di trasparenza:** nonostante gli sforzi compiuti nell'ultimo anno, la stragrande maggioranza degli IF non è trasparente riguardo ai propri flussi finanziari. Ciò rende impossibile per la società civile, la politica e l'amministrazione verificare la descritta compatibilità climatica degli IF. Per questo motivo, invitiamo gli IF e le autorità responsabili a garantire una maggiore trasparenza dei flussi finanziari.

5. Riflessione sull'approccio

- **Limitazione dell'indagine:** I criteri del questionario sono minimi: il raggiungimento dell'obiettivo netto zero di emissioni e l'esclusione delle energie fossili sono ben lungi dall'essere sufficienti a rendere possibile un mondo rispettoso del clima. La valutazione non riflette quanto siano favorevoli al clima i flussi finanziari degli IF intervistati. Con uno zero netto entro il 2030, la valutazione riprende la questione della giustizia nei confronti delle generazioni future. Inoltre, è chiaro che gli istituti finanziari svizzeri hanno una grande responsabilità. La valutazione non copre altri aspetti centrali dei flussi finanziari rispettosi del clima, come ad esempio il fatto che le istituzioni finanziarie osservino la non discriminazione o la giustizia distributiva (povero-ricco, nord-sud) nelle loro attività. Inoltre, si limita alla crisi climatica e quindi non copre altri crimini contro la natura (compresa l'umanità) come la distruzione delle foreste pluviali e degli ecosistemi sensibili, la crisi della biodiversità, la protezione dei diritti indigeni, ecc. Non ha quindi alcuna pretesa di testare pienamente i flussi finanziari dell'IF per la "sostenibilità".
- **L'impatto sul clima non viene registrato:** La nostra valutazione riguarda solo la trasparenza e gli obiettivi dell'IF e non fornisce alcuna informazione sull'effettivo impatto climatico del singolo IF (tranne che per quanto riguarda l'esclusione dei combustibili fossili). Quindi, anche se due FI possono avere la stessa valutazione, i loro danni al nostro pianeta possono essere ancora diversi!
- **Opzioni di risposta limitate:** A causa delle limitate possibilità di risposta del questionario, un IF potrebbe dover scegliere l'opzione peggiore, che non riflette tutti i suoi sforzi. Così, IF con lo stesso punteggio possono essere ancora in fasi diverse della loro azione in merito al clima. Tuttavia, affinché Sciopero per il Clima prenda sul serio le parole, sono necessarie misure concrete che coprano tutti i flussi finanziari. Se un IF non lo dimostra, abbiamo difficoltà a fidarci delle parole e degli obiettivi.



- **La qualità delle misure climatiche non è stata registrata:** La nostra valutazione copre gli obiettivi climatici e la presentazione delle misure climatiche entro la fine dell'anno, ma quanto siano buone è ancora aperto e si vedrà.
- **Cambiamento di sistema?** Ad oggi, non vi sono ancora prove scientifiche che la crisi climatica possa essere arrestata nell'attuale sistema finanziario ed economico dipendente dalla crescita. La presunta "crescita verde", ossia il disaccoppiamento assoluto della crescita del PIL dal consumo di risorse e dalle relative emissioni, rimane un'illusione ingenua⁴. Il consumo eccessivo, scientificamente provato, di società privilegiate non può essere reso semplicemente "sostenibile" e "rinnovabile". Come società, dobbiamo mettere in discussione e cambiare i nostri valori e il nostro modo di vivere e di operare. Pertanto, il riorientamento dei flussi finanziari verso progetti e imprese democratiche e rispettose del clima (come progetti comunitari, fornitura di energia rinnovabile decentralizzata, ecc.) è un contributo essenziale degli IF.

6. Che cosa succede dopo?

Gli IF che non hanno ancora partecipato alla valutazione possono comunque inviare questionari. I questionari già inviati possono essere aggiornati. Aggiungeremo regolarmente la valutazione sul sito web di Sciopero per il Clima man mano che si compiono progressi rilevanti. Sia le istituzioni finanziarie che le persone responsabili nella politica istituzionale hanno ora il dovere urgente di adottare misure concrete ed efficaci. Sciopero per il Clima aumenterà questa pressione per agire nei prossimi mesi attraverso varie azioni come "[Merry Crisis](#)". Il contributo che le persone singole possono dare per una più rapida attuazione delle nostre richieste e di ciò che chiediamo alle persone che occupano posizioni di potere istituzionale e politico può essere letto nelle nostre **istruzioni per l'azione**.

Insieme dobbiamo riflettere su come rendere il nostro sistema finanziario svizzero rispettoso del clima. Su quali valori vogliamo che il nostro sistema finanziario sia costruito? Siamo convinti che la massimizzazione del profitto ci abbia portato alla crisi. Altri valori devono essere comunicati per farci uscire dalla crisi. Concetti come ESG o finanza sostenibile sono troppo limitati. Ciò che serve sono sforzi che vadano oltre e che si concentrino sulla giustizia climatica.

Data:
01 dicembre 2020

autori:
Annabelle Ehmann, Fabienne Ulrich, Samuel Lüthi, Stephan Kägi, Stephanie Wyss

⁴ [FEB 2019](#), [Hickel & Kallis 2020](#)